

(Aperto)

(«Io ascolto quel che c'è da sentire, e non il resto, sento, non sento, non non sento, non ho un dentro; non c'è da dirti, sai: “Stai attento, sto attento anch'io”; si tratta di un errore sgradevole;

so – ma noi non sappiamo sapere: e per questo
per questo appunto vedo, non tocco e tocco, non odo male, annuso, tocco, non vedo; non dico;
annusiamo troppo, annusiamo tutto quel che c'è da non vedere»).